

Pubblicato il 29/07/2017

N. 01174/2017 REG.PROV.CAU.
N. 02375/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 2375 del 2017, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Anita D'Aiello, rappresentata e difesa dagli avvocati Michele Speranza ed Elena Boccanfuso, con domicilio eletto presso lo studio Michele Speranza in Napoli, via Firenze 32;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale Campania, in persona del Ministro in carica, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, domiciliataria in Napoli, via Armando Diaz 11;

nei confronti di

Antonia Marano, Martina Maffei, non costituite in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- della graduatoria definitiva di merito del concorso indetto con DDG n. 107 del 23.02.2016, per 185 posti per la Regione Campania, relativa alla classe di concorso ADEE - Sostegno Primaria, allegata al decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. 0007262 del 30.03.2017, nella parte in cui alla signora D'Aiello Anita è inserita in posizione 74 con 79,13 punti totali in luogo di 85,93, in particolare nella parte in cui alla ricorrente sono attribuiti 11,03 punti per i titoli in luogo di 17,83;
- dei verbali di data e di numero di protocollo sconosciuti in quanto non comunicati, con cui la commissione giudicatrice per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, per la classe ADEE- Sostegno Primaria, ha valutato le prove ed i titoli, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del predetto DDG 107 del 23.02.2016, della sig.ra D'Aiello Anita;
- di ogni ulteriore atto, ancorché non cognito, connesso e/o presupposto;

per quanto riguarda i motivi aggiunti:

della graduatoria definitiva di merito del concorso indetto con DDG n. 107 del 23.02.2016, per 185 posti per la Regione Campania, relativa alla classe di concorso ADEE - Sostegno Primaria, allegata al decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. n. 0011626 del 31.05.2017, di rettifica in autotutela della graduatoria pubblicata in data 30.03.2017, prot. 0007262, nella parte in cui la signora D'Aiello Anita è inserita in posizione 24 con 84,13 punti totali in luogo di 85,93, in particolare nella parte in cui alla ricorrente sono attribuiti 16,03 punti per i titoli in luogo di 17,83.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dalla ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Vista l'ordinanza cautelare n. 1121/2017, pubblicata il 20 luglio 2017, con la quale la Sezione ha ritenuto, *«ad una prima deliberazione tipica della fase cautelare, che il ricorso appaia assistito da fumus boni iuris in ordine alla mancata/non corretta valutazione, da parte dell'Amministrazione, dei titoli dichiarati, con grave nocimento della parte ricorrente ai fini della corretta collocazione nella graduatoria finale e dell'assegnazione della cattedra»* e conseguentemente ha ordinato all'amministrazione di *«procedere ad una analitica rivalutazione dei titoli in contestazione»*;

Considerato:

- che con l'istanza in esame la ricorrente sostanzialmente lamenta la mancata esecuzione della predetta decisione cautelare;
- che la situazione di estrema gravità e urgenza richiesta dall'art. 56 c.p.a. al fine dell'erogazione della tutela cautelare monocratica va ravvisata nella stringente tempistica di cui all' avviso del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Campania, prot. n. MIUR.AOODRCA.REGISTRO UFFICIALE(U).0015295, pubblicato il 25 luglio 2017, concernente le assunzioni a tempo indeterminato con decorrenza 1 settembre 2017;

Ritenuto:

- che, tenuto conto della descritta gravità e urgenza, va accolta l'istanza in esame, notificata soltanto all'amministrazione mediante PEC, anche in considerazione del fatto che, con l'ordinanza cautelare su riportata, è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami; notificazione che va estesa, con le medesime modalità indicate nella predetta decisione, anche all'istanza in esame;
- che l'amministrazione dovrà provvedere all'immediata analitica rivalutazione dei titoli della ricorrente, come già disposto in sede collegiale; tale rivalutazione dovrà comunque avvenire in tempo utile a non pregiudicare

l'interesse azionato dalla ricorrente;

– che va fissata, per la trattazione collegiale, la camera di consiglio del 13 settembre 2017;

P.Q.M.

accoglie l'istanza ex art. 56 c.p.a. proposta dalla ricorrente.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 13 settembre 2017.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Napoli il giorno 28 luglio 2017.

Il Presidente
Rosalia Maria Rita Messina

IL SEGRETARIO